

SERIE A2

Il "Ruggi" un vero fortino: Bell non tradisce le attese di Cavina

IMOLA FERMA LA CORAZZATA UDINE

IMOLA 76
UDINE 73

[23-17, 42-36, 59-51]

ANDREA COSTA IMOLA: Bell 19 [1/4, 4/9], Alvitì 2 [1/2, 0/5], Maggioli 11 [4/6, 1/1], Wiltshire ne, Cai ne, Wilson 16 [3/5, 2/4], Gasparin 8 [1/3, 2/4], Prato 6 [0/3, 2/4], Toffali, Rossi, Penna 11 [1/3, 1/4], Simioni 3 [1/2 da tre]. All. Cavina.

GSA UDINE: Dykes 20 [5/9, 2/4], Mortellaro 4 [2/2], Latorre 2 [1/2, 0/2], Veideman [0/1, 0/1], Raspinio [0/1, 0/3], Nobile 2 [1/1], Pinton 6 [0/1, 2/7], Ferrari ne, Chiti ne, Pellegrino 14 [6/11, 0/1], Benevelli 13 [2/2, 3/7], Diop 12 [6/8, 0/1]. All. Lardo.

ARBITRI: Noce, Marota e Del Greco.

NOTE - Usciti per 5 falli: Alvitì. Fallo tecnico a Lardo al 24'03" [47-41].

di Riccardo Rossi
 IMOLA

Una splendida Andrea Costa riesce nell'impresa di fermare la corazzata Udine, sfoderando una difesa sempre più forgiata nel ferro e sospinta dal sostegno incessante del fortino-Ruggi, che partita dopo partita è ormai diventata una cosa unica con la squadra di coach Cavina.

IMOLA GUIDA, UDINE INSEGUE. Al pronti via il pallino lo hanno in mano i lunghi, se è vero che Maggioli ne piazza 7 consecutivi e dall'altra parte sono Mortellaro e Benevelli (11 in coppia) a tenere a galla Udine nel 19-13 del 7', con entrambi gli allenatori già pronti a sfoderare la zona e Gasparin bravissimo a forare quella friulana sull'ottima circolazione di palla dei biancorossi. Imola tocca la doppia cifra di vantaggio, però Udine non si scompone, Lar-

do chiede a Dykes di difendere come un francobollo su Bell e l'attacco di casa perde qualche giro, con un parzialino di 2-7 a cavallo dei quarti a vanificare l'ottimo avvio romagnolo. Per fortuna ci pensano le triple proprio di Bell a rilanciare l'azione imolese (34-25 al 14') e qui si vede la vera forza dei friulani, che restano fedeli al piano tattico e, grazie ai punti dei lunghi Pellegrino e Diop, ricuciono lo strappo andando al riposo con l'inerzia emotiva della contesa.

DIFESA DI FERRO. L'Andrea Costa non molla e, dopo la pausa, ritrova la propria efficacia difensiva per toccare le 11 lunghezze di vantaggio (49-38), con Penna vero motore di una difesa semplicemente da libro cuore in quanto ad abnegazione e voglia. L'armata friulana si ag-

grappa allora alla classe di Dykes (10 punti nel 3° quarto) per non affondare, trovando poi ancora dai lunghi benzina preziosa nella sua continua rincorsa ai padroni di casa, che viene coronata a metà dell'ultima frazione (65-62 al 34') quando la stanchezza comincia a fiaccare la carica dei padroni di casa. Bell funge da salvagente per qualche possesso, solo che l'inerzia dice Udine e infatti le 2 triple di Benevelli riaprono del tutto la contesa (75-73 a 36" dalla sirena). Imola qui si ribella al proprio destino, attacca male, ma poi difende alla grande sul siluro del sorpasso sempre di Benevelli e su quello di Pinton (per i supplementari) praticamente allo scadere (nel mezzo 1/2 ai liberi di Wilson). E la festa può cominciare.

INFOPRESS

